



Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

Articolo 1

Incarico di direzione della Struttura Speciale da conferire

La Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, la cui direzione è oggetto del presente avviso, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, è stata istituita con DGR n. 1794 del 16.12.2024 ed adottata con D.P.G.R. n. 538 del 17 dicembre 2024.

Il posto di responsabile della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, non è compreso nella dotazione organica e il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione.

Alla Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei sono assegnate le seguenti funzioni:

- a) coordinamento delle attività di audit sui Programmi a gestione concorrente a valere sui Fondi FESR, FSE e FSE+ nella titolarità della Regione Puglia, interfacciandosi con le strutture titolari delle attività di cui all'art.127 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021;
- b) coordinamento e supervisione delle attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo la struttura dovrà redigere apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;
- c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettuazione di verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.

Considerate la peculiarità delle funzioni precedentemente elencate e la circostanza che il posto di responsabile della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica, preso atto dell'esito dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente responsabile della Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei di cui all'AD della Sezione Personale n. 22 del 29.01.2025, in merito al quale, giusta nota acquisita al protocollo interno



0104063/2025 a firma del Segretario Generale della Presidenza, è emersa l'assenza di dirigenti regionali che abbiano partecipato alla procedura in possesso di *"qualsivoglia esperienze in attività di audit di secondo livello di programmi cofinanziati ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006"*, si rende necessario l'avvio di un avviso di selezione pubblica destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, per l'acquisizione di candidature per lo svolgimento dell'incarico di Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, funzionalmente dipendente dalla Segreteria Generale della Presidenza.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Fermo restando il possesso dei requisiti generali prescritti dall'avviso, il candidato, a pena di esclusione deve essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
 - Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
2. Considerate inoltre le specifiche funzioni da affidare al Dirigente responsabile della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, sono ammesse a partecipare al presente avviso esclusivamente persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Al fine di poter accedere al presente avviso, per tutte le suddette figure, è richiesta esperienza almeno quinquennale in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.
3. Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati occorre inoltre:
 - che il candidato non abbia svolto a nessun titolo attività ex articoli 72, 73, 74, 75 e 76 del Reg. (UE) 1060/2021 e /o articoli 125 e/o 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, nell'ambito rispettivamente del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania_ Montenegro 2021-2027 e del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, neanche sotto forma di assistenza tecnica;
 - che il candidato dichiari l'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico).



Articolo 3

Proposta di candidatura all'incarico

1. La proposta di candidatura alla selezione pubblica e il relativo allegato dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione e dell'allegato, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati **entro il termine di venti giorni** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.



Articolo 4

Contenuto della proposta di candidatura all'incarico

1. Il candidato in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 e dall'art. 2, interessato alla presente procedura, previa registrazione, dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
 - b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;
 - c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - f) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
 - g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
 - h) di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
 - i) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'Avviso;
 - j) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese e adeguate conoscenze informatiche;
 - k) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);



- l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
 - m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
 - n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell' avviso, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".
2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.
3. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della proposta di candidatura o dell'eventuale documentazione da allegare alla stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio.

Articolo 5

Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
- a. la mancanza dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e dei requisiti specifici di ammissione di cui agli artt. 1 e 2;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 6

Preliminare attività istruttoria

1. Le candidature pervenute entro la data di scadenza del termine e secondo le modalità sopra indicate, saranno trasmesse dalla struttura operativa preposta al ricevimento delle stesse alla Segreteria Generale della Presidenza per la preliminare istruttoria, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo 5. A seguito della predetta istruttoria, la competente struttura della Segreteria Generale della Presidenza procederà con apposito provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi articoli.
2. Il provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi, entrambi stilati facendo riferimento al codice ID dei candidati, sarà reso noto, nel rispetto della normativa privacy, mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.
3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.



**Articolo 7
Procedura selettiva**

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale della Presidenza.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in **sessantesimi**.
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla **valutazione dei titoli**, dell'esperienza professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso e delle pubblicazioni e **40 punti** da assegnare alla valutazione derivante dal successivo **colloquio orale**.
4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, che saranno valorizzati **solo ed esclusivamente se dettagliatamente specificati nella proposta di candidatura** in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali, sarà così articolata:

| Valutazione complessiva dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche | Max 4 punti |
|---|--|
| Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni professionali. Numero di pubblicazioni scientifiche <u>su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE</u> | Max 4 punti secondo quanto di seguito previsto <ul style="list-style-type: none">• 2 punti per ogni Dottorato di ricerca;• 1,5 punto per ogni abilitazione post lauream all'esercizio della libera professione, conseguita previo superamento di esame di stato;• 1,5 punti per ogni diploma di specializzazione universitario post lauream;• 1 punto per ogni Master UNIVERSITARIO di secondo livello conseguito.• 0,7 punti per ogni Master UNIVERSITARIO di primo livello conseguito.• 1 punto (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni testo monografico su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE;• 0,5 punti (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni pubblicazione su riviste scientifiche o altri testi anche non monografici, su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE. |



| Valutazione complessiva dell'esperienza lavorativa e professionale nel settore specifico oggetto dell'incarico | Max 16 punti |
|---|---|
| <p>Numero di anni di esperienza lavorativa e professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso, maturata presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche amministrazioni in caso di rapporti con imprese private) in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.</p> | <ul style="list-style-type: none">• 3,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato nell'ambito di pubbliche amministrazioni, con funzioni dirigenziali;• 3 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni, <u>con funzioni</u> di gestione e coordinamento di attività e risorse umane;• 2,5 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni <u>senza funzioni</u> di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, ma in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;• 2 punti per ogni anno (ULTERIORE rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo <u>con soggetti privati</u>, con funzioni dirigenziali o di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto; <p>N.B.: Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.</p> |



4. All'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni, richiesti per il presente avviso, la Commissione, con apposito verbale, formulerà, l'elenco dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio. L'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni con l'assegnazione del relativo punteggio sarà reso noto ai singoli candidati mediante comunicazione a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.
5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/20 punti.
6. Entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione dell'esito delle operazioni di valutazione, i diretti interessati possono far pervenire alla Commissione istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella proposta di candidatura di cui all'art. 4.
7. Decorso tale termine, ovvero all'esito del relativo riesame e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione redigerà apposito verbale di riesame, che sarà comunicato ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.
8. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia mediante comunicazione ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
9. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di 40 punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
 - competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (max. 21 punti);
 - attitudini, capacità professionali, competenze organizzative, relazionali e personali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (max. 13 punti);
 - possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese e di adeguate competenze informatiche e digitali (max. 6 punti)

In relazione alle competenze tecniche, il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie: Normativa nazionale, internazionale e regionale relativa alle funzioni indicate all'articolo 1 del presente avviso.
10. All'esito dei colloqui, la Commissione redige apposito verbale contenente la graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale che, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale ed individua il vincitore.
11. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di cessazione, rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
12. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto,



né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

13. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

Articolo 8

Costituzione e durata del rapporto

1. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione.
2. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non risconterà irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, all'approvazione dei verbali e della graduatoria finale di merito e nominerà il vincitore.
3. Con il candidato dichiarato vincitore, cui sarà affidato l'incarico di dirigente della Struttura speciale Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 di durata triennale. prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio.
4. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata all'accertamento dell'assenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ed alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.
5. Con successivo atto di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione, si procederà all'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.

Articolo 9

Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, così articolato:
Stipendio tabellare: € 3.616,60 * 13 mensilità
IVC Triennio 2022-2024 € 17,41 * 13 mensilità
Retribuzione di posizione: € 3.630,57 * 13 mensilità
Anticipo comma 28, art. 1, L. 213/23 € 116,65 per 13 mensilità
oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed Autonomie locali.



Articolo 10

Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Articolo 11

Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento degli incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Articolo 12

Pari Opportunità

1. L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del



Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della proposta di candidatura alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati



medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

**Articolo 14
Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dei dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

**Articolo 15
Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del presente Avviso è la dott.ssa Roberta Rosito, titolare della E.Q. "Reclutamento".

Il Responsabile Unico Del Procedimento è la dott. ssa Maria Teresa Martire, titolare di Responsabilità Equiparata a EQ "SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E DELLA POLICY MIGRAZIONE E LEGALITA".

Per informazioni inerenti l'Avviso contatti mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

Per informazioni sulla procedura contatti mail: m.martire@regione.puglia.it

**Il dirigente
dott. ssa Elisabetta Rubino**